



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ARPM010006

LICEI GIOVANNI DA SAN GIOVANNI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ARPM010006	liceo linguistico	3,7	23,9	36,7	22,0	7,3	6,4
- Benchmark*							
AREZZO		4,4	22,3	36,8	23,5	8,0	5,1
TOSCANA		7,2	24,1	32,7	25,9	6,4	3,7
ITALIA		5,8	21,2	32,7	27,5	7,9	4,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ARPM010006	liceo scientifico	2,2	8,7	17,4	32,6	26,1	13,0
- Benchmark*							
AREZZO		2,1	9,6	28,0	32,7	17,2	10,4
TOSCANA		3,9	15,5	29,8	31,9	11,0	7,9
ITALIA		3,2	13,7	28,0	32,0	12,9	10,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ARPM010006	liceo scienze umane	10,2	42,3	31,4	13,9	1,5	0,7
- Benchmark*							
AREZZO		10,8	44,0	31,0	12,3	1,3	0,6
TOSCANA		13,0	38,9	31,8	13,2	1,8	1,3
ITALIA		11,7	34,3	34,0	15,7	2,9	1,4

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto ha progressivamente incrementato il numero di studenti che è attualmente pari a 1280. Il loro contesto di provenienza, in base ai dati forniti dall'Invalsi, è medio alto. Relativamente agli esiti raggiunti nel ciclo precedente, si nota una buona percentuale dei nuovi iscritti nelle fasce di voto più alte negli indirizzi linguistico e scientifico. La percentuale di studenti di provenienza non italiana al Liceo delle Scienze Umane e al Linguistico Esabac è superiore ai dati regionali; ciò offre comunque la possibilità di poter conferire un approccio interculturale alla progettazione dell'Offerta formativa. Va comunque precisato che molti degli allievi di cittadinanza straniera hanno frequentato le scuole medie in Italia. Al fine di favorire la loro integrazione, l'Istituto organizza corsi di facilitazione linguistica, finanziati per l'a.s.2020/21 dalla Conferenza per l'Educazione e l'Istruzione Zona Valdarno. Il livello di inclusione nelle varie classi risulta alto, grazie anche alle strategie messe</p>	<p>Si riscontra la necessità di un maggior coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica. In particolare, si ravvisa la poca consapevolezza delle famiglie straniere che non colgono l'opportunità fornita dalla scuola per il miglioramento della conoscenza della lingua in quanto gli sportelli attivati per l'italiano L2 sono solitamente frequentati da pochi alunni. Va inoltre posta particolare attenzione alla formazione delle classi al fine di equilibrare sia il numero medio di studenti per insegnanti, sia la componente di studenti stranieri/BES.</p>

<p>in atto dall'Istituto, attraverso il costante lavoro di tutto il personale e, in particolare, del gruppo di supporto agli studenti. Quest'ultimo è costituito da docenti e allievi tutor, i quali accompagnano l'inserimento di ogni alunno nel nuovo ambiente, evidenziano le situazioni di disagio e concorrono al benessere scolastico.</p>	
---	--

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è inserito nel tessuto economico produttivo del Valdarno, articolato in numerose piccole e medie imprese, nonché settori produttivi leggeri; sono tuttavia presenti anche realtà industriali consistenti di rilevanza nazionale ed internazionale, soprattutto nel campo della moda e dell'elettronica. Nel settore commerciale si è affermato il modello della grande distribuzione. Il territorio è inoltre animato da piccole ma significative strutture culturali, fornite biblioteche comunali e spazi teatrali che negli ultimi anni stanno crescendo; ci sono realtà museali diversificate, le quali accolgono una preziosa varietà di linguaggi artistici. Nel settore terziario si sta sempre più consolidando il turismo con conseguente miglioramento della rete dei servizi e della capacità ospitale, in particolare dell'agriturismo. Buoni risultano i collegamenti con le città di Siena, Arezzo, Firenze e con le università che stanno da tempo collaborando con i Licei, sia a fini orientativi sia nell'ambito di progetti di ampliamento curricolare.</p>	<p>L'Istituto, come già previsto nella progettazione inserita nel PTOF 2019-22, ha individuato la necessità di porre particolare attenzione alle proposte didattiche legate alle esigenze produttive del territorio con massima disponibilità nei confronti dei suggerimenti che alcune aziende hanno formulato, soprattutto nel settore produttivo di piccole e medie imprese e nel terziario.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	2,6	2,6	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	ARPM010006	AREZZO	TOSCANA	
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	51,4	59,8	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	79,3	93,0	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	70,3	77,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	80,6	77,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,0	5,0	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ARPM010006
Con collegamento a Internet	7
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ARPM010006
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ARPM010006
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	1
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ARPM010006
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	0
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ARPM010006
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ARPM010006
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1

Opportunità	Vincoli
<p>I Licei, oltre ai finanziamenti statali, ricevono finanziamenti dal Comune, dalla Provincia, dall'UE, da Privati e partecipano a progetti PON e bandi ministeriali. La scuola dispone di strutture di recente costruzione, di laboratori (Lab. di Informatica, Fisica, Scienze), aule speciali, di una Biblioteca, ovvero di una biblioteca intesa non più come luogo chiuso, ma itinerante. Inoltre, è prossima l'inaugurazione del Giardino di Epicuro, uno spazio all'aperto che ospiterà un giardino botanico per apprendere le scienze, una serra, affidata alle cure degli alunni diversamente abili e sarà diviso in settori nei quali, non appena l'attuale situazione epidemiologica lo permetterà, avranno luogo attività laboratoriali (teatro, lingue straniere, il caffè letterario e filosofico). Nell'istituto non è presente una palestra interna, ma l'ubicazione della scuola offre comunque la possibilità di usufruire degli impianti sportivi limitrofi per le attività motorie. Ogni classe è dotata di LIM, così come l'aula riunioni che, prima dell'emergenza sanitaria, veniva spesso utilizzata anche per conferenze e incontri. L'Istituto, per far fronte alle esigenze emerse in seguito alla diffusione della pandemia, si è dotato di webcam e microfoni al fine di permettere agli studenti costretti a rimanere a casa di collegarsi con la classe, ovviamente nei periodi non caratterizzati dalla DDI al 100%.</p>	<p>Nel corrente anno scolastico 2020/21, al fine di mantenere la distanza sociale e di garantire la sicurezza, così come previsto dalla normativa per il contenimento dell'emergenza sanitaria, l'Istituto ha attuato una rivisitazione degli spazi che ha reso necessario lo spostamento di aule in alcuni laboratori, impedendone di fatto l'utilizzo. Se tale aspetto può essere considerato un vincolo, dall'altro lato dobbiamo tuttavia tener conto che ha dato la possibilità di ripartire a Settembre con tutte le classi in presenza. Quanto alle infrastrutture e attrezzature materiali, in considerazione della progressiva riduzione e sospensione della stessa didattica in presenza, occorre in primis investire nell'acquisto di ulteriori computer per la manutenzione, nel potenziamento della connessione internet e nella dotazione di strumenti digitali atti a favorire la DDI e la Didattica mista.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
AREZZO	48	94,0	-	0,0	3	6,0	-	0,0
TOSCANA	432	89,0	7	1,0	45	9,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3

Da più di 1 a 3 anni		7,7	4,8	1,8
Da più di 3 a 5 anni		15,4	12,9	16,5
Più di 5 anni	X	76,9	82,3	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,7	12,9	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	53,8	29,9	20,2
Da più di 3 a 5 anni		15,4	23,1	24,9
Più di 5 anni		23,1	34,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		46,2	57,6	73,3
Reggente		0,0	2,8	5,2
A.A. facente funzione	X	53,8	39,6	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	21,4	11,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		14,3	15,0	7,8
Da più di 3 a 5 anni		7,1	8,8	4,9
Più di 5 anni		57,1	64,4	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	14,3	18,9	19,3
Da più di 1 a		35,7	18,9	17,2

3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		0,0	10,7	10,7
Più di 5 anni		50,0	51,6	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ARPM010006 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ARPM010006	109	63,4	63	36,6	100,0
- Benchmark*					
AREZZO	4.259	64,6	2.333	35,4	100,0
TOSCANA	43.082	63,8	24.432	36,2	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ARPM010006 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ARPM010006	-	0,0	15	15,5	41	42,3	41	42,3	100,0
- Benchmark*									
AREZZO	98	2,5	794	20,4	1.372	35,3	1.624	41,8	100,0
TOSCANA	1.056	2,7	8.434	21,2	14.058	35,4	16.146	40,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola ARPM010006		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	1,1	5,2	8,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	21	22,3	15,5	18,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	15	16,0	13,0	13,3	11,8
Più di 5 anni	57	60,6	66,2	59,6	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
ARPM010006	8	8	5
- Benchmark*			
TOSCANA	6	5	6
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ARPM010006		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	40,0	11,8	15,1	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	16,7	13,9	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	7,8	7,4
Più di 5 anni	3	60,0	64,7	63,3	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ARPM010006		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	9,1	15,0	11,2	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	18,2	9,0	11,8	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,2	8,8	8,6
Più di 5 anni	8	72,7	70,8	68,1	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ARPM010006		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,9	8,1	8,8
Da più di 1 a 3 anni	2	100,0	18,9	10,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,6	8,4	7,9
Più di 5 anni	0	0,0	66,7	72,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
ARPM010006	10	1	29
- Benchmark*			
TOSCANA	15	4	14
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola dispone di un personale (sia ATA che docente) nel complesso stabile. La maggioranza dei docenti sono titolari da diversi anni all'interno della scuola, favorendo la continuità di cattedra nelle varie discipline. Molti di loro possiedono inoltre titoli e competenze specifiche che hanno favorito l'attivazione di numerose opzioni nei diversi indirizzi di studio e, in generale, hanno permesso l'ampliamento dell'Offerta Formativa senza bisogno di ricorrere sempre ad esperti esterni. E' il caso, ad esempio, dei numerosi corsi pomeridiani in preparazione delle certificazioni linguistiche che, in gran parte, vengono svolti dagli stessi docenti curricolari; la presenza di competenze professionali linguistiche consente inoltre la partecipazione della scuola al programma europeo Erasmus plus, ad altri progetti internazionali ed ha dato modo di attivare negli anni importanti collaborazioni con Università straniere, nonché con l'ente Accademica che coordina il "Programma doppio Diploma Italia-Usa". Vi sono anche ottime competenze professionali nel campo dell'informatica, della musica, della storia dell'arte che offrono la possibilità di garantire percorsi di alto livello in tutti gli indirizzi liceali. Lo stesso vale per il gruppo dei docenti di Sostegno, animato da insegnanti che da anni prestano servizio nella scuola e che partecipano a progetti e programmi per l'Inclusione.</p>	<p>Data la presenza di una considerevole percentuale di docenti nella fascia over 55, vi è la necessità di continuare a costruire percorsi di formazione calibrati per coloro che necessitano di acquisire competenze informatiche in grado di cogliere le potenzialità più avanzate degli strumenti digitali, in particolar modo delle google app for education, affinché la stessa DDI possa rivelarsi innovativa ed efficace. Si riscontra inoltre una carenza nel numero del personale ATA, soprattutto per quanto riguarda la Segreteria, rispetto alla mole di attività di espletare. Da segnalare, infine, che il numero di giorni medio di assenza del personale docente per malattia e maternità è leggermente superiore alle medie di riferimento e, per quanto riguarda le assenze del personale ATA dovute ad "altre motivazioni" rispetto a maternità e malattia, corrisponde a più del doppio dei dati provinciali, regionali e nazionali.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: ARPM010006	88,3	94,6	96,7	100,0	99,2	100,0	99,0	100,0
- Benchmark*								
AREZZO	89,5	94,0	94,8	98,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TOSCANA	88,9	92,7	94,2	97,1	95,6	97,0	96,4	94,8
Italia	90,1	94,3	94,4	96,8	98,6	98,5	98,6	98,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: ARPM010006	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	-	-	-
- Benchmark*								
AREZZO	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
TOSCANA	n/d	n/d	n/d	n/d	99,4	99,8	99,7	99,7
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	98,7	98,6	98,6	98,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: ARPM010006	93,7	94,3	90,9	93,2	99,0	100,0	99,0	98,6
- Benchmark*								
AREZZO	85,5	92,8	93,5	96,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TOSCANA	86,5	92,0	92,4	95,9	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia	87,6	93,1	92,9	95,8	98,5	98,1	98,3	98,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane - Economico Sociale: ARPM010006	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	98,1	100,0
- Benchmark*								
AREZZO	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
TOSCANA	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	98,8	100,0	97,4
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	97,9	98,2	97,6	97,3

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: ARPM010006	11,7	12,5	16,7	15,2	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
AREZZO	21,8	16,6	18,8	16,2	0,0	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	20,6	22,1	20,5	15,4	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	20,0	19,0	18,2	14,8	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: ARPM010006	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	-	-	-
- Benchmark*								
AREZZO	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: ARPM010006	11,1	8,2	11,6	17,5	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
AREZZO	20,4	19,2	18,1	21,8	0,0	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	26,0	23,8	22,9	19,6	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	23,7	23,0	20,9	17,3	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane - Economico Sociale: ARPM010006	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
AREZZO	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
europ ^o internaziona ^l e: ARPM010006	0,0	23,5	23,5	11,8	11,8	29,4	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
AREZZO	0,0	7,3	29,3	22,0	34,1	7,3	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
TOSCANA	2,2	19,0	31,4	21,8	23,3	2,4	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	2,0	18,8	30,3	22,4	23,4	3,1	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
linguistico: ARPM010006	1,2	21,2	35,0	21,2	20,0	1,2	1,1	9,8	26,1	13,0	45,7	4,3
- Benchmark*												
AREZZO	2,8	20,4	32,0	21,2	22,8	0,8	1,3	7,8	22,8	23,5	40,4	4,2
TOSCANA	3,0	23,8	31,1	21,2	19,8	1,1	1,8	15,1	25,7	22,0	33,4	2,1
ITALIA	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7	2,7	15,0	24,3	23,5	31,5	3,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane: ARPM010006	3,3	23,1	27,3	17,4	28,1	0,8	7,1	17,1	20,0	20,0	32,9	2,9
- Benchmark*												
AREZZO	4,1	27,0	30,7	18,0	19,5	0,7	5,1	17,7	20,9	26,6	28,5	1,3
TOSCANA	5,0	29,5	30,7	17,0	17,0	0,8	3,1	17,5	24,0	23,3	30,5	1,6
ITALIA	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9	2,9	16,6	26,5	23,6	28,4	2,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - economico sociale: ARPM010006	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	11,5	15,4	46,2	19,2	3,8	3,8
- Benchmark*												
AREZZO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	7,5	25,0	28,8	18,8	17,5	2,5
TOSCANA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,1	19,3	29,4	19,8	25,7	0,8
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,7	21,5	27,2	21,4	23,8	1,4

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: ARPM010006	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
AREZZO	0,2	0,0	0,3	0,5	0,0
TOSCANA	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2
Italia	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: ARPM010006	0,0	-	-	-	-
- Benchmark*					
AREZZO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1
Italia	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: ARPM010006	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
AREZZO	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0
Italia	0,1	0,1	0,2	0,2	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: ARPM010006	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
AREZZO	0,0	2,9	0,8	0,0	0,0
TOSCANA	0,0	0,6	0,1	0,2	0,2
Italia	0,2	0,2	0,3	0,4	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: ARPM010006	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
AREZZO	2,3	1,0	0,8	0,0	0,6
TOSCANA	3,1	1,5	1,5	0,9	0,5
Italia	3,3	1,6	1,2	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: ARPM010006	0,0	-	-	-	-
- Benchmark*					
AREZZO	1,3	0,0	0,0	0,0	0,3
TOSCANA	2,4	1,5	1,8	1,0	0,6
Italia	2,7	1,5	1,7	1,1	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: ARPM010006	5,4	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
AREZZO	5,7	2,1	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	5,2	3,6	1,8	0,7	0,1
Italia	5,1	3,0	2,1	0,9	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: ARPM010006	0,0	2,6	2,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
AREZZO	3,0	2,0	5,0	0,0	0,0
TOSCANA	6,6	4,7	3,2	1,5	1,4
Italia	6,8	3,5	2,2	0,8	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: ARPM010006	6,8	1,1	0,9	0,9	0,0
- Benchmark*					
AREZZO	5,0	2,8	0,8	1,4	0,0
TOSCANA	3,6	3,1	1,9	1,1	0,5
Italia	4,5	2,8	2,1	1,1	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: ARPM010006	0,0	-	-	-	-
- Benchmark*					
AREZZO	3,0	1,6	0,6	0,9	1,0
TOSCANA	4,5	4,1	2,9	1,4	1,0
Italia	4,4	3,2	2,8	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: ARPM010006	8,5	2,1	2,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
AREZZO	5,5	1,5	1,9	0,0	0,0
TOSCANA	6,1	2,7	2,2	1,0	0,5
Italia	5,3	2,9	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: ARPM010006	10,0	0,0	0,0	2,3	0,0
- Benchmark*					
AREZZO	6,8	1,0	0,8	1,0	0,0
TOSCANA	7,0	4,0	3,0	1,4	1,7
Italia	5,1	2,6	2,3	1,0	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La situazione relativa agli esiti dell'a.s. 2019/20 è in parte condizionata dall' "Ordinanza ministeriale concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti" del 16/05/2020, in base alla quale tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva e non vi sono state sospensioni di giudizio. Relativamente ai voti conseguiti all'Esame di Stato, rispetto agli anni scolastici precedenti, vi è stato un incremento nelle fasce di voto più alte ed anche per questo aspetto dobbiamo tener conto che si è trattato di un anno particolare, in cui gli studenti hanno sostenuto solo la prova orale. A parte questo, tra i punti di forza, è comunque da segnalare che la percentuale di diplomati nella Fascia 91-100 e in quella dei 100 e lode, ad eccezione del Liceo Economico Sociale, è superiore alle medie di riferimento. Altro dato positivo è che non si sono registrati abbandoni.</p>	<p>Nonostante il fatto che tutti gli studenti siano stati promossi, secondo la normativa, si sono comunque riscontrati diversi casi con valutazioni insufficienti in più di una materia per i quali sono stati predisposti i Piani di Apprendimento Individualizzati. Un altro punto di debolezza riguarda il numero dei trasferimenti in uscita in corso d'anno che, nelle classi prime del Liceo Linguistico, del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale, è superiore ai dati provinciali, regionali e nazionali; in questi due ultimi indirizzi si sono inoltre registrati trasferimenti in uscita anche nel triennio.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'ultima parte dell'a.s. 2019/2020, caratterizzata dalla sospensione delle attività didattiche in presenza, a causa dell'emergenza epidemologica, ha sicuramente avuto un considerevole impatto nell'identità scolastica di ogni singolo alunno e in tutto il processo di insegnamento/apprendimento. Abbiamo pertanto deciso di confermare il giudizio assegnato lo scorso anno, tenendo conto della peculiarità del momento e del fatto che continuano ad esserci alcune fragilità nel biennio: la maggior parte degli studenti ammessi, ma con valutazioni inferiori a sei decimi, si è registrata nelle classi prime e seconde, in cui negli anni passati si concentravano le sospensioni in giudizio. Occorre quindi lavorare in primis per la ricostruzione del sé scolastico e per il rinforzo delle competenze di base. Gli stessi numeri relativi ai trasferimenti in uscita possono essere, per certi aspetti, ricondotti all'emergenza sanitaria che ha accentuato situazioni di disagio; nonostante ciò, non ci sono stati abbandoni. Positivi i dati relativi alla distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato che, pur mostrando nel complesso del contesto nazionale un aumento delle percentuali nelle valutazioni più alte rispetto all'anno scolastico precedente, inquadrano il nostro Istituto in una posizione soddisfacente rispetto alle medie di riferimento; fa eccezione il Liceo Economico Sociale in cui la maggior parte dei diplomati si concentra nella fascia di voto 71-80; tuttavia, anche in questo indirizzo, la percentuale dei 100 e lode supera le medie nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto, fin dallo scorso triennio, ha lavorato in particolare per il potenziamento della "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e per la "competenza imprenditoriale" (strategie di problem solving), ottenendo apprezzabili risultati che hanno avuto un impatto nella riduzione delle non ammissioni e delle sospensioni di giudizio, come dimostrano anche gli indicatori allegati relativi ai livelli delle competenze di base del triennio 2016/19. Dall'a.s. 2019/20, i Licei hanno inoltre predisposto una specifica griglia di valutazione per le suddette competenze europee ed hanno avviato un primo monitoraggio dei livelli in ingresso. Nel corrente anno scolastico è stata rivista anche la griglia di valutazione della condotta, alla luce delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica. Dall'inizio dell'attivazione della DDI, l'Istituto ha altresì rinnovato il "Patto di corresponsabilità", in considerazione del fatto che, dal momento in cui la scuola è entrata nelle case, risulta ancor più necessaria la condivisione di principi e comportamenti tra scuola, famiglia e studenti. Nel complesso, non si registrano casi gravi di infrazione al regolamento e al rispetto delle regole; gli alunni mostrano in generale una buona attitudine alla cooperazione e partecipano alla vita scolastica, mostrando una frequenza regolare anche nella DDI, durante la quale hanno avuto modo di consolidare anche le loro competenze digitali.</p>	<p>Dall'analisi dei risultati del monitoraggio dei livelli in ingresso, relativi alle due competenze europee (a lato citate), condotto nelle classi prime nell'a.s. 2019/2020, emerge che la maggior parte degli studenti si attesta sul livello C (livello base); particolarmente fragili risultano l'abilità nella risoluzione dei problemi e la capacità di gestire l'incertezza e lo stress; occorre inoltre stimolare i processi di autovalutazione e controllo dell'apprendimento, nonché la creatività e l'immaginazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La maggior parte degli studenti della scuola mostra di possedere buone competenze sociali e civiche, come confermano i voti di condotta relativi al triennio 2016/2019 (attribuiti tenendo conto di tutta una serie di parametri, quali il rapporto con gli altri, l'interesse, la partecipazione, il rispetto ambiente, la collaborazione, la responsabilità, l'impegno...): nell'a.s. 2017/2018, il 94% degli studenti ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 8/10; rispetto al 2016/2017, è aumentato del 19,5% il numero di alunni con 10/10. Lo stesso si può affermare per le competenze digitali che l'introduzione della DDI ha inevitabilmente consolidato, grazie anche a tutte le attività che l'Istituto già da anni porta avanti con l' utilizzo delle virtual classroom e, in generale, delle "google app for education", nonché mediante percorsi finalizzati a promuovere un uso consapevole della rete e alla prevenzione del cyberbullismo. A proposito del progetto CyberHelp, del quale i Licei sono capofila, va segnalato lo spiccato senso di responsabilità mostrato da tutti gli studenti coinvolti, sia in qualità di peer educator, sia come destinatari. Tuttavia, per quanto riguarda la valutazione delle competenze europee, la scuola, solo a partire dallo scorso anno, ha elaborato una griglia specifica per le</p>

due competenze oggetto del Piano di Miglioramento (sopra menzionate); nel corrente anno scolastico, oltre alla tabella per la valutazione del comportamento (voto di condotta), è stata rivista la griglia di valutazione comune di Istituto che è stata rimodulata con l'introduzione di specifici criteri relativi all'Educazione civica, nonché di descrittori riferiti all'insieme delle otto competenze chiave.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,25	199,78	200,00	
ARPM010006	ARPM010006	A	206,18	↔	↑	↑	91,30
ARPM010006	ARPM010006	B	200,77	↔	↔	↔	75,00
ARPM010006	ARPM010006	C	207,51	↔	↑	↑	84,21
ARPM010006	ARPM010006	D	219,71	↑	↑	↑	88,00
ARPM010006	ARPM010006	E	221,72	↑	↑	↑	90,00
ARPM010006	ARPM010006	F	215,51	↑	↑	↑	95,45
ARPM010006	ARPM010006	G	221,27	↑	↑	↑	92,00
ARPM010006	ARPM010006	H	189,87	↓	↓	↓	85,19
ARPM010006	ARPM010006	I	191,88	↓	↓	↓	73,08
ARPM010006	ARPM010006	L	218,59	↑	↑	↑	71,43
ARPM010006	ARPM010006	M	196,24	↓	↓	↓	68,18

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				205,95	198,72	200,00	
ARPM010006	ARPM010006	A	189,15	↓	↓	↓	91,30
ARPM010006	ARPM010006	B	187,45	↓	↓	↓	75,00
ARPM010006	ARPM010006	C	202,57	↔	↔	↑	84,21
ARPM010006	ARPM010006	D	211,64	↔	↑	↑	88,00
ARPM010006	ARPM010006	E	198,72	↔	↔	↔	90,00
ARPM010006	ARPM010006	F	195,60	↓	↔	↓	95,45
ARPM010006	ARPM010006	G	199,86	↔	↔	↔	92,00
ARPM010006	ARPM010006	H	191,23	↓	↓	↓	85,19
ARPM010006	ARPM010006	I	186,21	↓	↓	↓	69,23
ARPM010006	ARPM010006	L	213,68	↑	↑	↑	71,43
ARPM010006	ARPM010006	M	189,17	↓	↓	↓	68,18

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				205,75	202,01	200,00	
ARPM010006	ARPM010006	A	189,73	↓	↓	↓	91,30
ARPM010006	ARPM010006	B	192,62	↓	↓	↓	75,00
ARPM010006	ARPM010006	C	188,48	↓	↓	↓	84,21
ARPM010006	ARPM010006	D	248,63	↑	↑	↑	88,00
ARPM010006	ARPM010006	E	243,01	↑	↑	↑	90,00
ARPM010006	ARPM010006	F	227,26	↑	↑	↑	95,45
ARPM010006	ARPM010006	G	238,92	↑	↑	↑	92,00
ARPM010006	ARPM010006	H	202,38	↔	↔	↑	85,19
ARPM010006	ARPM010006	I	198,17	↓	↓	↔	73,08
ARPM010006	ARPM010006	L	239,61	↑	↑	↑	71,43
ARPM010006	ARPM010006	M	191,57	↓	↓	↓	68,18

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				204,10	200,20	200,00	
ARPM010006	ARPM010006	A	191,10	↓	↓	↓	91,30
ARPM010006	ARPM010006	B	195,01	↓	↓	↓	75,00
ARPM010006	ARPM010006	C	197,28	↓	↔	↓	84,21
ARPM010006	ARPM010006	D	243,82	↑	↑	↑	88,00
ARPM010006	ARPM010006	E	242,52	↑	↑	↑	90,00
ARPM010006	ARPM010006	F	229,35	↑	↑	↑	95,45
ARPM010006	ARPM010006	G	233,69	↑	↑	↑	92,00
ARPM010006	ARPM010006	H	192,57	↓	↓	↓	85,19
ARPM010006	ARPM010006	I	196,49	↓	↓	↓	73,08
ARPM010006	ARPM010006	L	240,05	↑	↑	↑	71,43
ARPM010006	ARPM010006	M	181,24	↓	↓	↓	68,18

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
ARPM010006	58,8	65,1
AREZZO	35,2	38,6
TOSCANA	42,4	47,0
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
ARPM010006	1,41
- Benchmark*	
AREZZO	3,36
TOSCANA	4,65
ITALIA	3,07

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
ARPM010006	11,97
- Benchmark*	
AREZZO	10,86
TOSCANA	14,16
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
ARPM010006	5,63
- Benchmark*	
AREZZO	6,26
TOSCANA	6,19
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
ARPM010006	2,82
- Benchmark*	
AREZZO	13,31
TOSCANA	14,46
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
ARPM010006	19,72
- Benchmark*	
AREZZO	8,17
TOSCANA	3,84
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
ARPM010006	7,75
- Benchmark*	
AREZZO	4,48
TOSCANA	5,14
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
ARPM010006	19,72
- Benchmark*	
AREZZO	9,41
TOSCANA	6,42
ITALIA	7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
ARPM010006	5,63
- Benchmark*	
AREZZO	11,40
TOSCANA	9,77
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
ARPM010006	16,90
- Benchmark*	
AREZZO	8,46
TOSCANA	7,44
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
ARPM010006	2,82
- Benchmark*	
AREZZO	2,99
TOSCANA	2,87
ITALIA	2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
ARPM010006	4,93
- Benchmark*	
AREZZO	14,59
TOSCANA	16,54
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
ARPM010006	0,70
- Benchmark*	
AREZZO	1,29
TOSCANA	1,78
ITALIA	2,60

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ARPM010006	60,0	40,0	0,0	35,0	40,0	25,0	75,0	6,3	18,8	70,4	16,9	12,7
- Benchmark*												
AREZZO	73,4	20,2	6,4	56,5	27,1	16,3	73,0	13,9	13,1	79,8	11,1	9,1
TOSCANA	64,5	22,0	13,5	54,7	27,2	18,1	68,5	18,1	13,5	70,8	17,2	12,0
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ARPM010006	70,0	10,0	20,0	45,0	30,0	25,0	71,9	18,8	9,4	74,6	7,0	18,3
- Benchmark*												
AREZZO	74,0	16,2	9,8	60,2	18,0	21,8	70,9	13,6	15,5	80,5	7,8	11,7
TOSCANA	70,3	13,8	15,9	61,3	17,9	20,8	68,4	12,4	19,2	67,6	13,8	18,5
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	ARPM010006	Regione	Italia	
2015	20,1	22,4	19,3	
2016	26,6	27,2	23,0	
2017	24,7	27,9	23,6	

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	ARPM010006	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	5,0	11,0	17,9
	Tempo determinato	37,5	36,0	34,5
	Apprendistato	30,0	31,1	21,5
	Collaborazione	0,0	0,2	0,3
	Tirocinio	10,0	10,9	13,1
	Altro	17,5	10,8	12,7
2016	Tempo indeterminato	4,3	4,7	9,9
	Tempo determinato	47,8	34,7	36,5
	Apprendistato	23,9	30,9	22,9
	Collaborazione	4,3	0,0	0,0
	Tirocinio	4,3	10,7	11,6
	Altro	15,2	19,0	19,1
2017	Tempo indeterminato	4,1	4,5	9,8
	Tempo determinato	49,0	35,1	35,9
	Apprendistato	20,4	33,4	25,0
	Collaborazione	0,0	1,1	2,5
	Tirocinio	10,2	10,1	10,0
	Altro	16,3	15,9	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	ARPM010006	Regione	Italia
2015	Agricoltura	10,0	7,3	5,2
	Industria	25,0	26,1	23,4
	Servizi	65,0	66,6	71,3
2016	Agricoltura	2,2	5,1	4,4
	Industria	19,6	22,8	21,7
	Servizi	78,3	72,1	73,9
2017	Agricoltura	2,0	5,2	4,6
	Industria	28,6	25,4	21,6
	Servizi	69,4	69,4	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	ARPM010006	Regione	Italia
2015	Alta	2,5	8,2	10,1
	Media	65,0	52,7	54,8
	Bassa	32,5	39,1	35,1
2016	Alta	8,7	7,9	9,5
	Media	78,3	56,9	56,9
	Bassa	13,0	35,2	33,6
2017	Alta	10,2	8,9	10,1
	Media	65,3	57,2	60,0
	Bassa	24,5	33,8	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dai dati analizzati emerge che per i nostri alunni la vocazione più rilevante, dopo l'Esame di Stato, risulta l'università con un'incidenza superiore alle percentuali regionali e nazionali (rispetto al 2019, nel 2020 vi è stato un incremento di immatricolati pari al 6,3%); le percentuali più alte di diplomati si evidenziano nell'area disciplinare dell'Insegnamento e in quella Linguistica. Il successo scolastico, nei primi due anni, è positivo per gli iscritti a facoltà afferenti all'area umanistica e sociale. La quota di diplomati, inseriti nel mondo del lavoro tra il 15/09 e il 15/10 del primo anno successivo alla maturità, è leggermente superiore al dato nazionale; il numero più rilevante di essi fa parte del settore dei servizi, quindi di un percorso lavorativo in linea con gli studi effettuati. Il numero dei diplomati con qualifica professionale alta è allineato a quello medio nazionale.</p>	<p>La percentuale di studenti che al termine del secondo anno di università non ha ottenuto nessun credito formativo, nell'Area Sanitaria e Scientifica, è più alta rispetto alle medie regionali. Per quanto riguarda invece l'inserimento nel mondo del lavoro, la maggior parte degli occupati ha un contratto a tempo determinato e la loro percentuale è superiore alle medie di riferimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università nell'area Umanistica e Sociale è in linea o superiore ai riferimenti regionali; si evidenziano criticità solo nell'area Sanitaria e Scientifica che si discostano dai percorsi di studio svolti e che, tra l'altro, risultano frequentate da una bassa percentuale di diplomati nel nostro Istituto (visti gli indirizzi umanistici). Si precisa, a tal proposito, che l'indirizzo Scientifico Internazionale è stato inaugurato nell'a.s. 2018/2019; pertanto non è ancora oggetto delle rilevazioni relative ai risultati a distanza. Nel complesso, la quota di diplomati, che ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi, è alta.</p>

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	100,0	89,9	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	62,5	63,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	100,0	79,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,5	40,3	35,1
Altro	Si	62,5	16,0	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	92,5	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	96,7	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	100,0	82,5	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	75,0	69,2	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	94,2	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	87,5	55,0	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,5	92,5	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	75,0	73,3	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	62,5	63,3	62,3
Altro	No	12,5	10,0	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	87,5	76,7	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	49,2	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	62,5	54,2	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	14,2	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha individuato quali traguardi di competenza dovrebbero acquisire gli studenti nei diversi anni, attraverso il sistema della programmazione comune ed ha elaborato il proprio curriculum di Istituto, scandito in primo biennio, secondo biennio e classe quinta, nel quale, in linea con le Indicazioni nazionali per i Licei, sono descritte le conoscenze, le abilità e le competenze, queste ultime intese nell'accezione definita dal Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, elaborato dalla Commissione europea. I Dipartimenti Disciplinari si incontrano periodicamente durante l'anno scolastico per la revisione in itinere della programmazione curricolare ed educativa, nonché per la condivisione di mezzi e criteri di valutazione. Nell'a.s. 2019/20 è stata approvata collegialmente una griglia di valutazione per la DDI e, sempre nell'ambito della rimodulazione della valutazione, nell'a.s. 2020/21 è stata rivista la griglia comune di valutazione pubblicata nel PTOF con l'inserimento di criteri specifici per la valutazione dell'Ed. civica (così come previsto dalle Linee Guida ministeriali) e con riferimenti alle otto competenze europee; sempre nel mese di Ottobre 2020, sono stati inoltre ridefiniti gli indicatori per l'attribuzione del voto di condotta in base alle finalità dell'Educazione civica stessa. Quanto all'ampliamento dell'offerta formativa, le attività proposte sono in raccordo con il curriculum di istituto e con le priorità individuate; per il corrente anno scolastico, tenendo conto del bisogno di recuperare il già menzionato senso del sé scolastico e in considerazione delle lacune disciplinari che diversi studenti devono ancora colmare, nella progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa il collegio docenti ha applicato il criterio dell'essenzialità fondamentale riferita agli assi portanti degli indirizzi liceali. La progettualità si è quindi focalizzata sul recupero e il potenziamento delle competenze di base e sui macro progetti trasversali ai nostri licei, quali musica, teatro, lingue, filosofia/scienze umane, le appena citate STEM, prevedendone la realizzazione in remoto.</p>	<p>Come descritto nei "punti di forza", i Licei hanno portato avanti e definito la condivisione della griglia di valutazione di Istituto ed hanno rivisto anche i criteri per l'attribuzione del voto di condotta; in via di ufficializzazione i criteri comuni di valutazione delle prove delle singole discipline che sono comunque già stati messi a punto dai vari Dipartimenti disciplinari, tenendo conto della riorganizzazione del curriculum. La scuola predispone inoltre prove strutturate per classi parallele a scopo formativo e diagnostico; tale buona pratica, così come la somministrazione di compiti autentici o prove di realtà (nell'ambito di specifiche unità didattiche per competenze previste nel curriculum), deve essere diffusa in tutti i livelli.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto,

	progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, in cui sono indicati i profili di conoscenze, competenze e abilità. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Dall'a.s. 2018/2019, nell'ambito del curricolo verticale, i Licei partecipano inoltre con le scuole della rete del Valdarno (Rete RISva) alla definizione delle competenze di base tra il primo ciclo e il biennio della Secondaria. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo dell'Istituto. La scuola utilizza le forme di certificazione delle competenze previste dalla normativa. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate e non, verifiche orali scritte, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è tuttavia sistematico solo in alcune classi. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in generale per rimodulare la programmazione e per progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	87,5	92,4	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	62,5	74,6	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,5	5,9	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,0	23,7	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	94,1	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	75,0	86,4	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,5	2,5	9,1
In orario curricolare, utilizzando il	No	12,5	5,9	10,3

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	87,5	89,0	92,3
Classi aperte	No	50,0	44,1	38,7
Gruppi di livello	Si	37,5	55,1	59,2
Flipped classroom	Si	50,0	61,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	25,0	16,9	9,5
Metodo ABA	No	0,0	5,1	5,4
Metodo Feuerstein	Si	12,5	3,4	2,9
Altro	Si	50,0	28,0	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	11,0	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	37,5	48,3	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,7	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	62,5	55,9	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	62,5	57,6	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	62,5	46,6	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	25,0	33,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	75,0	27,1	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	12,5	15,3	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	12,5	14,4	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,0	22,0	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	12,5	22,0	22,0

Lavori socialmente utili	No	0,0	5,1	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni, rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti, è articolato in modo adeguato così come la durata delle lezioni stesse, scandite in 60 minuti (didattica in presenza) o in 45 minuti (nell'ambito della DDI; in questo caso il monte orario previsto per ogni singola disciplina è comunque recuperato in modalità asincrona). All'interno dei vari indirizzi sono inoltre presenti percorsi opzionali che prevedono un aumento del monte orario settimanale. Sempre per quanto riguarda la dimensione organizzativa, la scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi, a partire dalle singole aule delle classi, ognuna delle quali è dotata di LIM, e dall'Aula del futuro in cui sono presenti banchi modulari e strumenti tecnologici di ultima generazione: due touch panel ed un proiettore interattivo collegabili con ogni tipo di device in uso da parte di studenti e professori (Tablet, PC/portatili). Tra i laboratori, i più utilizzati sono quelli di informatica, il cui accesso è regolamentato attraverso un apposito calendario predisposto dal responsabile; fa eccezione il periodo di emergenza sanitaria, durante il quale è stata rivista tutta l'organizzazione degli spazi e sono sospese le attività in cui non è possibile garantire il distanziamento sociale; lo stesso vale per l'Aula Magna, munita di LIM e videoproiettore, che negli anni precedenti è stata spesso utilizzata in occasione di progetti, conferenze, incontri. Va comunque precisato che, in seguito alla diffusione della pandemia, non tutte le iniziative sono state cancellate, poiché i Licei hanno fin da subito fatto ricorso alle piattaforme multimediali al fine di svolgere le attività a distanza. Per quanto concerne la dimensione metodologica, la scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative (in particolare la peer education, la pratica del "debate", la flipped classroom, la Philosophy for Community...) e di metodologie specifiche per l'inclusione, come la Comunicazione Aumentativa Alternativa e il metodo Feuerstein, che ben si presta a sostenere e potenziare la capacità di imparare ad imparare degli alunni speciali. In merito alla dimensione relazionale, la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti, mediante la definizione di regole comuni, di specifici incontri sul Regolamento di Istituto, nonché attraverso un dialogo costante dei rappresentanti di classe e di istituto con la Dirigente, particolarmente attenta alla disciplina, alla promozione di atteggiamenti responsabili, al dress code. Al fine di instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola e di sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica vengono promossi momenti di riflessione collegiale in occasione di date importanti, nonché eventi o spettacoli musicali e teatrali che, grazie alle classi virtuali e agli strumenti tecnologici, non si sono</p>	<p>E' necessario stimolare un confronto più sistematico fra docenti sulle nuove metodologie didattiche utilizzate in classe, anche tenendo conto dell'impatto della DDI e dunque di tutti gli strumenti digitali che, anche al di là della situazione di emergenza sanitaria, dovranno costituire una fonte preziosa che accompagna il tradizionale processo di apprendimento. Da qui l'esigenza di cogliere dalla crisi attuale stimoli ed opportunità di innovazione. Per quanto riguarda la dimensione relazionale, negli ultimi periodi non si sono verificati casi particolarmente gravi anche se, per quanto riguarda la frequenza, soprattutto nel biennio, si sono riscontrate situazioni di assenze ripetute. In caso di episodi problematici, le azioni alle quali la scuola ha fatto maggiormente ricorso sono: convocazione degli studenti da parte del Dirigente, contatti fra insegnanti e famiglie, attivazione di consulenza psicologica / sportello d'ascolto.</p>

fermati neanche durante la sospensione della didattica in presenza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Abbiamo assegnato un giudizio positivo dato che l'Istituto ha investito molto, e sta ancora investendo, sulla realizzazione di un ambiente finalizzato allo sviluppo delle competenze degli studenti. Grazie all'utilizzo delle virtual classroom e delle google app for education, già ampiamente diffuso da anni, i Licei, dal 5 marzo 2020, in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza, hanno fin da subito avviato la didattica a distanza. Sono inoltre presenti spazi alternativi per l'apprendimento, come l'Aula del futuro, la "Bibliovia", una sorta di biblioteca itinerante recentemente e il "Giardino di Epicuro" (prossimo all'inaugurazione) per le attività laboratoriali di teatro, filosofia, musica, arte e scienze. A partire dal precedente triennio, il ricorso a metodologie didattiche innovative è diventata una pratica sempre più frequente con lo scopo di promuovere la capacità di 'imparare ad imparare': gli alunni realizzano ricerche, progetti, presentazioni multimediali, partecipano a 'dibattiti' in classe. Il rispetto e la condivisione delle regole di comportamento risulta inoltre soddisfacente; anche durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 gli studenti hanno nel complesso mostrato responsabilità civica e, nei lunghi e difficili mesi del lockdown di marzo e aprile 2020, anche "a distanza" sono riusciti ad accrescere il loro senso di appartenenza alla comunità. Lo confermano gli studenti delle classi prime che, nell'ambito di un progetto teatrale portato avanti mediante il ricorso alle piattaforme digitali, hanno elaborato e recitato poesie, condividendo insieme speranze, sogni e angosce. Un mezzo per confrontarsi, "re-agire" all'emergenza Covid, ma anche una vera e propria "pratica", intesa come creazione, per abitare il mondo in tutte le sue manifestazioni.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	75,0	77,8	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	100,0	76,1	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della	Sì	75,0	78,6	77,5

diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,0	66,7	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,0	59,8	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	75,0	43,6	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	100,0	91,9	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,5	88,3	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	62,5	55,9	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	87,5	72,1	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	100,0	80,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	62,5	45,0	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	75,0	61,3	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,0	40,5	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	75,0	72,1	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	37,5	63,6	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	12,5	28,8	26,5

Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	100,0	87,3	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	87,5	92,4	86,1
Individuazione di docenti tutor	Sì	12,5	24,6	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	62,5	50,0	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	37,5	39,0	29,8
Altro	No	12,5	17,8	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
ARPM010006	7	64
Totale Istituto	7	64
AREZZO	11,8	98,6
TOSCANA	8,5	68,6
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	37,5	50,0	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,0	33,1	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	50,0	62,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	90,7	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	62,5	44,1	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	50,0	72,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	100,0	92,4	91,6
Altro	No	25,0	11,9	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'a.s. 2019/2020, su una popolazione scolastica di 1224 studenti, si registrano 171 alunni con Bisogni Educativi Speciali, 41 dei quali con disabilità certificate ai sensi della L. 104/92. Si tratta di un numero piuttosto elevato per una scuola ad indirizzo	Nel Piano Annuale per l'Inclusione, sulla base di periodici incontri del GLI, si segnala la necessità di avviare una formazione mirata sui DSA che conduca all'individuazione di strumenti scientificamente testati dato che, da parte di alcuni

liceale, segno tangibile dell'elevata inclusività che da sempre contraddistingue il nostro Istituto. Lo dimostrano le attività e i vari progetti volti a promuovere le autonomie degli alunni con il coinvolgimento delle famiglie e del personale ATA e, nella maggior parte dei casi, di studenti normo dotati in modo da creare momenti di reciproco arricchimento. E' il caso, ad esempio, dell'attività di musicoterapia che nell'a.s. 2019/20 non si è fermata neanche davanti alle difficoltà della didattica a distanza e si è conclusa con la realizzazione di un cartone animato, ispirato alle storie dei cartoni Disney, che ha visto protagonisti gli stessi studenti in qualità di interpreti delle canzoni. Nel difficile contesto della pandemia, la musica è quindi diventata un momento di importante relazione sociale. I P.E.I. , formulati dagli insegnanti (di sostegno e curricolari), dalle famiglie e dagli operatori sociosanitari, vengono monitorati con regolarità (v. modifiche dei d.lgvo 66/2017, d.lgvo 96/2019). Lo stesso vale per i PDP (Piani di Lavoro Personalizzati) che vengono redatti dai consigli di classe ogni qualvolta se ne ravvede la necessità (v. Nota Miur n.2563 del 22.11.2013). La scuola partecipa ad accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità e sul disagio, a progetti territoriali integrati ed ha rapporti con il CTI e con la scuola polo per l'inclusione. I Licei hanno inoltre preso parte al progetto Erasmus - Soci@Il, co-finanziato dall'UE, che ha come scopo la promozione delle buone prassi per la diffusione dell'inclusione sociale, attraverso la creazione di un toolkit da condividere con le scuole dell'ambito. Nell'a.s. 2020/21, sempre nell'ambito del programma Erasmus, l'Istituto ha partecipato alla Soci@Il week. Molta attenzione è rivolta alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nella scuola secondaria, la continuità degli studi e il successivo inserimento nel mondo del lavoro. All'interno dell'istituto è presente una commissione per gli alunni stranieri che si occupa della raccolta del materiale didattico per l'insegnamento della lingua L2, dell'organizzazione dei corsi propedeutici di italiano e dell'aggiornamento della normativa. Per quanto attiene il recupero, l'Istituto organizza corsi/ sportelli e, in linea con la normativa, a partire da Settembre 2020, ha avviato le attività relative ai Piani di Apprendimento Individualizzato per gli alunni ammessi alla classe successiva, ma con valutazioni inferiori a sei decimi. I Licei prestano altresì attenzione alla valorizzazione delle eccellenze, partecipando a concorsi e a programmi internazionali.

docenti, la conoscenza della normativa sui disturbi specifici dell'apprendimento risulta deficitaria; di conseguenza, non tutti si attengono completamente alle indicazioni contenute nei PDP, anche se le stesse vengono condivise e monitorate dall'intero consiglio di classe. Si ravvisa inoltre la necessità di migliorare gli aspetti legati alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze dei percorsi didattico-educativi degli alunni con programmazione differenziata. Sono da consolidare, infine, nel momento in cui la situazione legata all'emergenza epidemiologica lo potrà permettere, le attività di recupero/potenziamento a classi aperte per gruppi di livello, utili anche per ridurre la variabilità riscontrata fra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e

	potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, coinvolgendo docenti curricolari e di sostegno, genitori, personale ATA, associazioni del territorio, referenti dell'azienda sanitaria locale. Monitora sistematicamente le azioni intraprese e si confronta sulle tematiche legate all'inclusione, mediante gli incontri del GLI, rimodulando, se necessario, alcuni aspetti; aggiorna regolarmente ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusione che rappresenta il documento nel quale viene formulata una proposta globale di utilizzo funzionale e coordinato delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello d'inclusività generale della scuola. Le differenze culturali vengono valorizzate anche attraverso specifici progetti e l'insegnamento viene adeguato con costante attenzione ai bisogni formativi di ciascun studente. Si evidenzia inoltre una stretta collaborazione fra i referenti degli alunni BES, la Funzione strumentale deputata all'accoglienza e alla prevenzione del disagio, la referente del bullismo e del cyberbullismo, la funzione strumentale dell'orientamento, la referente per i progetti per le competenze trasversali e l'orientamento con l'obiettivo prioritario di garantire il benessere scolastico di tutti gli studenti.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	62,5	63,9	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	50,0	52,1	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	100,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	75,0	69,7	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	75,0	59,7	55,7
Altro	No	12,5	21,0	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	87,5	62,2	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi,	Si	87,5	68,9	65,1

ecc.) per le attività di orientament				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	75,0	57,1	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	96,6	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	25,0	31,9	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	62,5	63,0	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	4,2	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	62,5	73,9	76,5
Altro	No	12,5	16,0	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ARPM010006	58,6	41,4
AREZZO	55,7	44,3
TOSCANA	58,7	41,3
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ARPM010006	100,0	100,0
- Benchmark*		
AREZZO	99,6	99,6
TOSCANA	99,5	99,3
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	87,5	97,4	95,3
Impresa formativa	Sì	25,0	39,3	34,8

simulata				
Attività estiva	Sì	75,0	69,2	54,2
Attività all'estero	Sì	62,5	70,9	63,9
Attività mista	No	25,0	46,2	48,3
Altro	No	12,5	14,5	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	83,6	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	75,0	63,8	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	62,5	56,9	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	98,3	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I Licei prestano particolare cura all'orientamento rivolto ai ragazzi della secondaria di I grado e alle loro famiglie, a partire dal materiale informativo prodotto. L'orientamento in entrata, ad eccezione del periodo caratterizzato dalla pandemia, si articola in vari momenti: incontri presso le scuole medie del Valdarno; open day, durante i quali, con il coinvolgimento degli alunni e con l'allestimento di laboratori didattici, i vari indirizzi si presentano; lezioni aperte in orario mattutino e attivazione di un servizio di informazioni tramite contatti diretti con la funzione strumentale di riferimento. Nell'a.s. 2020/21, a causa dell'emergenza sanitaria, l'attività di orientamento sarà realizzata in remoto: diffusione di materiale digitale informativo relativo agli indirizzi di studio attraverso il sito dell'Istituto; produzione di video di presentazione; organizzazione delle giornate di open day on line in streaming. Per le classi quarte e quinte, e dunque per l'orientamento in uscita, vengono proposte conferenze in collaborazione con le università, l'USR per la Toscana e altri enti che, in seguito alla diffusione della pandemia, sono organizzate tramite piattaforma digitale; è prevista inoltre la possibilità di partecipare ai vari Saloni di Orientamento, Open Day e lezioni magistrali proposte dalle stesse Università, nonché ad iniziative come webinar orientativi e workshop nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. A proposito di quest'ultimo aspetto, negli anni si sono notevolmente ampliate le convenzioni attivate dai Licei con Enti pubblici e privati, anche se a causa dell'emergenza sanitaria, a partire dall'a.s. 2019/20, gli studenti non hanno più avuto la possibilità di svolgere attività presso le strutture esterne, così come gli stage all'estero. La scuola ha tuttavia</p>	<p>I Licei, nell'ultimo periodo, hanno avviato una collaborazione più stretta con gli istituti secondari di primo grado e tale aspetto deve essere ulteriormente incrementato, continuando a promuovere progetti che coinvolgono i diversi ordini di scuola e portando avanti l'elaborazione, appena avviata, di un curriculum verticale tra il Primo ciclo e il Secondo ciclo (primo biennio) per le competenze di base in Matematica, Italiano e Inglese.</p>

rimodulato i percorsi al fine di portare avanti gli obiettivi previsti, nel rispetto della sicurezza e dei protocolli anti Covid 19. Sono pertanto stati promossi progetti di classe, calibrati in base alle specificità dei vari indirizzi di studio e in raccordo con il territorio (Università, Regione Toscana, Associazioni, Cooperative, Amministrazione comunale); gli stessi sono stati strutturati con quell'interesse che i Licei da sempre rivolgono ai nuovi scenari del mondo del lavoro e con l'intento di salvaguardare l'esperienza pratica attraverso attività strutturate come compiti di realtà, prove esperte e project-work, monitorate dal tutor, nonché dall'intero consiglio di classe affinché si possa poi procedere alla valutazione degli esiti delle attività, misurando la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Una singolare attenzione è rivolta ai PCTO per gli alunni con diverse abilità, grazie ad un costante contatto con gli enti e con i servizi sociali per la formazione in uscita e mediante una stretta collaborazione tra la Referente dei PCTO, la FS dell'Area Inclusione e i docenti di sostegno.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto, anche se vanno resi più frequenti i rapporti tra insegnanti dei diversi gradi di scuola, realizza interventi adeguati per garantire la continuità ed ha avviato interessanti percorsi con gli Istituti comprensivi del Valdarno (tra i quali il progetto Cyber help, i progetti musicali). Le attività di orientamento, sia in entrata che in uscita, sono ben strutturate, pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie; rivestono altresì un ruolo importante per l'inclusione: dall'a.s. 2018/2019, nell'ambito del progetto sull'orientamento narrativo,

promosso all'interno dei P.E.Z, i Licei aderiscono all'iniziativa che consente agli alunni diversamente abili di partecipare a incontri con gli Istituti superiori fin dalla classe seconda. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono da anni integrati nel PTOF e in stretta collaborazione con gli enti locali, tanto che alcuni contribuiscono alla promozione artistico culturale del territorio stesso. E' data altresì l'opportunità di uscire dall'Istituto con un profilo altamente qualificato: al Liceo Linguistico sono attivate le opzioni R.E.T (esame di lingua russa per il turismo internazionale), Caie (con l'insegnamento in inglese di discipline non linguistiche e la possibilità di ottenere, per le stesse, certificazioni Cambridge), Esabac (francese 1^ lingua, inglese 2^ lingua e terza lingua) che consente il rilascio del doppio diploma di Esame di Stato e Baccalaureato e consente, a chi lo desidera, di accedere direttamente a tutte le università francofone. Dall'a.s 2017/18 è stata poi avviata una collaborazione con Mater Academy Italy che, tramite una piattaforma didattica, dà l'opportunità agli studenti interessati di tutti gli indirizzi liceali di ottenere un diploma di "High School" dagli USA, completando simultaneamente gli studi in Italia con il diploma di maturità.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		14,3	9,1	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	55,6	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	42,9	35,4	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		14,3	23,0	23,7
>25% - 50%		57,1	45,0	41,9
>50% - 75%	X	28,6	22,0	22,7
>75% - 100%		0,0	10,0	11,5

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	7,7	14,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	15,4	14,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	7,7	14,9	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	61,5	51,1	31,9
Lingue straniere	Si	53,8	50,4	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	15,4	14,9	19,9
Attività artistico - espressive	Si	30,8	17,7	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	15,4	19,1	20,5
Sport	No	7,7	5,7	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,7	35,5	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	38,5	24,1	27,5
Altri argomenti	No	38,5	34,8	34,7

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,6	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		28,6	37,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	35,7	32,1	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		35,7	28,2	24,6
Altro		0,0	1,9	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	15	5,7	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ARPM010006		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	2	13,3	13,8	13,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	6,7	13,8	16,6	16,5
Scuola e lavoro	1	6,7	8,8	9,5	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	1	6,7	2,5	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	2	13,3	2,5	3,3	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	6,7	8,8	14,5	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	13,3	5,0	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	1	6,7	16,3	14,0	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3	20,0	12,5	8,5	6,8
Altro	1	6,7	16,3	13,2	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARPM010006		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	20,0	32,5	37,7	36,6
Rete di ambito	8	53,3	33,8	26,1	32,8
Rete di scopo	1	6,7	2,5	5,6	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	6,7	10,0	7,8	8,1
Università	0	0,0	3,8	2,1	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	2	13,3	17,5	20,7	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARPM010006		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	13,3	23,8	33,4	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	8	53,3	35,0	24,9	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	1	6,7	6,3	5,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio	1	6,7	8,8	8,8	11,4

Scolastico Regionale					
Finanziato dal singolo docente	1	6,7	3,8	5,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	2	13,3	22,5	21,8	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ARPM010006		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	11.0	8,0	4,7	7,2	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	4.0	2,9	10,3	16,6	17,6
Scuola e lavoro	28.0	20,4	8,3	7,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa	30.0	21,9	2,4	4,0	4,0
Valutazione e miglioramento	4.0	2,9	0,3	3,5	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3.0	2,2	11,1	9,8	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	22.0	16,1	2,4	1,8	3,5
Inclusione e disabilità	4.0	2,9	32,0	15,3	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	21.0	15,3	9,9	4,8	5,5
Altro	10.0	7,3	21,3	24,5	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	5,0	3,8	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARPM010006		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	0,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,7	2,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	15,0	20,4	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,6	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	18,3	17,7	16,4

Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,0	4,6	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,6	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	33,3	10,0	7,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,7	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	1,7	0,8	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,7	1,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,3	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	33,3	10,0	7,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	1,7	0,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	11,7	8,6	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	6,7	3,2	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	0,0	2,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,3	5,0	4,8
Altro	1	33,3	10,0	8,4	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARPM010006		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	25,0	37,0	38,6
Rete di ambito	0	0,0	11,7	10,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	6,7	4,6	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	18,3	14,9	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	3	100,0	38,3	32,8	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di	Si	50,0	64,2	65,8

alunni/studenti				
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	57,1	45,3	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	42,9	36,5	34,5
Accoglienza	Si	85,7	83,0	82,7
Orientamento	Si	100,0	96,2	93,9
Raccordo con il territorio	Si	85,7	69,8	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	100,0	95,6	94,5
Temi disciplinari	Si	50,0	45,9	43,2
Temi multidisciplinari	Si	57,1	42,8	44,6
Continuità	Si	71,4	38,4	46,4
Inclusione	Si	100,0	91,8	92,8
Altro	Si	28,6	23,3	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	9.5	16,8	20,4	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	7.9	19,1	13,3	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	9.5	9,4	4,3	4,1
Accoglienza	4.8	2,4	6,6	8,0
Orientamento	4.8	6,9	9,5	9,8
Raccordo con il territorio	5.6	4,6	5,0	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	7.9	2,8	5,5	5,5
Temi disciplinari	11.9	15,1	16,6	13,3
Temi multidisciplinari	7.1	11,5	6,5	8,1
Continuità	5.6	3,2	2,6	3,3
Inclusione	12.7	5,6	7,2	8,5
Altro	12.7	2,5	2,4	3,1

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA in occasione di riunioni e le trasmette anche alla rete di ambito per l'organizzazione dei corsi. In particolare, si promuovono tematiche legate alla didattica per competenze, all'innovazione metodologica, all'inclusione, alla prevenzione del disagio e delle forme di bullismo e cyberbullismo, alle lingue straniere, ovvero a macroargomenti che riflettono le priorità individuate (sia dal RAV, sia in relazione agli obiettivi formativi della L. 107/15). A partire

Punti di debolezza

L'Istituto ravvisa la necessità di continuare ad implementare la formazione interna sull'utilizzo degli strumenti digitali al fine di progettare e gestire al meglio i contenuti disciplinari in rete, approfondendo i principi che stanno alla base dell'Instructional Design. L'obiettivo è quello di continuare a sfruttare le potenzialità della didattica digitale affinché, anche quando l'emergenza sanitaria sarà conclusa, essa rappresenti un prezioso strumento che accompagna i tradizionali approcci di insegnamento, mediante il quale recuperare la creatività e il bisogno di

<p>dall'introduzione della didattica a distanza la scuola ha incrementato la formazione interna, promuovendo una serie di incontri on line sulle google app for education e sulle estensioni di Chrome per gestire al meglio le lezioni in modalità sincrona ed asincrona. A proposito della valorizzazione delle competenze dei docenti, particolare attenzione è posta dalla Dirigenza nell'attribuzione di incarichi e compiti, tenendo conto del curriculum formativo e professionale. Diversi insegnanti vengono coinvolti in progetti di ampliamento curricolare, senza necessariamente dover ricorrere ad esperti esterni. La partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro è piuttosto ampia e si articola in primis nei vari Dipartimenti disciplinari e in commissioni deputate a specifiche aree (accoglienza, inclusione, orientamento, nuove tecnologie...). In seguito alla diffusione dell'emergenza epidemiologica, l'Istituto ha messo in atto la costituzione di una task force che ha collaborato durante tutta l'estate con la Dirigenza al piano per il rientro ed è poi stato formato un specifico comitato Covid.</p>	<p>imparare divertendosi. Apprezzabile è la condivisione di materiali fra insegnanti nell'ambito dei gruppi di lavoro (tramite spazi di archiviazione on line), ma tale aspetto andrebbe reso più sistematico.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola è attiva nella predisposizione di corsi di aggiornamento professionale di buona caratura qualitativa. Tiene conto delle competenze acquisite e delle esperienze positivamente realizzate quando si tratta di assegnare incarichi. L'istituto stimola e favorisce lo scambio e il confronto tra docenti per migliorare i percorsi formativi, attraverso gruppi di lavoro che producono esiti di buona qualità, anche se la raccolta di materiali didattici andrebbe formalizzata in maniera più precisa.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
--	---	---	--	--------------------------------

Nessuna rete		0,0	4,5	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		7,1	8,9	14,4
5-6 reti		0,0	1,3	3,3
7 o più reti	X	92,9	85,4	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		50,0	55,4	56,4
Capofila per una rete		21,4	28,7	24,9
Capofila per più reti	X	28,6	15,9	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	78,6	79,5	70,8	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato	4	26,0	29,0	32,3
Regione	2	6,8	14,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	5,5	15,6	11,7
Unione Europea	0	1,4	4,1	5,3
Contributi da privati	0	5,5	2,4	3,1
Scuole componenti la rete	14	54,8	34,4	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	19,2	9,5	9,7

Per accedere a dei finanziamenti	0	5,5	8,6	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	11	60,3	62,6	66,7
Per migliorare pratiche valutative	1	2,7	2,4	3,7
Altro	0	12,3	16,9	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	24,7	15,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,4	4,5	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	21,9	18,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	8,2	9,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	1,8	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,7	5,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,7	4,4	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	2	6,8	5,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	2,4	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	9,6	6,5	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	1,4	3,0	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	3	6,8	8,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	4,1	4,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	2,7	3,1	2,3
Altro	1	6,8	7,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	50,0	46,5	53,0
Università	Sì	85,7	80,5	77,6
Enti di ricerca	Sì	35,7	41,5	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	50,0	53,5	53,7

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	85,7	83,6	72,1
Associazioni sportive	Sì	57,1	50,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	85,7	73,0	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	78,6	78,0	69,1
ASL	Sì	71,4	69,2	56,8
Altri soggetti	No	28,6	40,9	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	57,1	58,5	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	71,4	58,5	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	78,6	64,2	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	57,1	52,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	64,3	34,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	78,6	73,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,0	50,3	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	78,6	65,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	28,6	40,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	14,3	21,4	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	35,7	30,8	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	85,7	68,6	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	71,4	54,1	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	28,6	25,8	27,4
Altro	No	42,9	19,5	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2,7	6,2	9,0	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	82,3	62,5	68,5	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	53,5	39,1	59,4	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ARPM010006	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	97,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	100,0	96,9	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	92,9	88,8	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	57,1	45,0	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	92,9	88,8	86,4
Altro	No	14,3	11,3	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha incrementato negli ultimi anni i rapporti con il territorio e con gli altri Istituti dell'area, entrando a far parte di un numero maggiore di accordi di rete, finalizzati allo scambio e alla compartecipazione di buone pratiche, alla promozione di iniziative congiunte di aggiornamento professionale del personale, nonché all'attivazione di significativi percorsi. A tal proposito, si segnala il già citato progetto di rete "Cyber Help" del quale i Licei sono capofila: si tratta di un'iniziativa che, con la supervisione di servizi socio sanitari, coinvolge insegnanti, studenti e genitori nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Nell'a.s. 2020/21, inoltre, l'Ufficio Scolastico della	Nonostante negli ultimi anni vi sia stato un maggior coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, attraverso progetti, conferenze, manifestazioni e spettacoli organizzati dall'Istituto, la partecipazione dei genitori risulta in alcuni casi ancora sporadica. In occasione delle assemblee per l'elezione degli organi collegiali vi è una scarsa affluenza e la quota dei votanti effettivi alle lezioni del consiglio d'Istituto è bassa.

Regione Toscana ha individuato i Licei "Giovanni da San Giovanni" come Scuola Polo per la diffusione della musica nel Valdarno. Sempre nel corrente anno scolastico, l'Istituto è stato selezionato, con altre tre scuole d'Italia, per prendere parte alla rete nazionale "T.A.L.E.N.T.I", finalizzata a favorire, su tutto il territorio italiano, la diffusione di metodologie didattiche innovative attraverso la realizzazione di una serie di attività integrate e presidiate scientificamente dall'Università degli studi di Salerno. La collaborazione con l'amministrazione comunale è tradizionalmente stretta e, oltre ai progetti appena menzionati, si è esplicitata attraverso numerose attività, prima fra tutte la realizzazione del "Giardino di Epicuro". Per quanto riguarda il coinvolgimento delle famiglie, si riscontra una fattiva partecipazione dei genitori componenti del consiglio di Istituto nella definizione di aspetti significativi della vita scolastica e del Regolamento di Istituto. A causa dell'emergenza sanitaria, per il rapporto scuola famiglia i Licei si sono serviti degli strumenti on line per la comunicazione di cui già da tempo dispongono (sito istituzionale, email di docenti e studenti, Registro Elettronico ed applicativi per la Segreteria Digitale, la pagina Facebook e l'account Instagram dell'Istituto, gli applicativi G Suite for Education), il cui utilizzo è stato implementato e reso sistematico mediante circolari e video tutorial esplicativi. La partecipazione ai colloqui con i docenti è buona e vi è un interscambio positivo tra scuola e famiglia che, alla luce dell'emergenza epidemiologica appena citata, è stato rinforzato anche mediante un rinnovato Patto di Corresponsabilità Educativa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Molto buona è la capacità della scuola di proporsi come partner strategico di reti territoriali e di coordinare i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio. La positività del giudizio è attenuata da una insufficiente partecipazione delle famiglie alle elezioni degli organi collegiali e dal loro scarso coinvolgimento nella formulazione del PTOF. Buona invece la partecipazione al dialogo scuola/famiglia.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in matematica nelle classi seconde.

Traguardo

Allineare alla media nazionale i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove standardizzate di matematica nelle classi seconde.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le competenze necessarie al superamento di prove strutturate e promuovere una didattica che colleghi le prove standardizzate al curricolo.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Lavorare per la—"ricostruzione del sé scolastico" e per il recupero delle competenze di base.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare due competenze trasversali ai nuclei fondanti degli insegnamenti per favorire la qualità dell'apprendimento: "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"; "competenza imprenditoriale" per sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi (strategia di problem solving).

Traguardo

Promuovere azioni mirate per lo sviluppo di tali competenze e registrare un avanzamento nei livelli previsti dalle griglie di valutazione di Istituto: passaggio annuo del 15% da livello iniziale a liv. base, del 10% da liv. base a intermedio, del 5% dal liv. intermedio a liv. avanzato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività finalizzate alla promozione della capacità di imparare ad imparare e allo sviluppo della strategia di problem solving anche nel contesto della didattica digitale integrata (compiti di ricerca, costruzione di un prodotto comunicativo multimediale finale; gruppi di discussione on line...)

2. Ambiente di apprendimento

Progettare ambienti di apprendimento che, nell'ottica dell'instructional design, facilitino la costruzione di conoscenza, mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate alla didattica.

Priorità

Favorire la diffusione della cultura e della pratica musicale.

Traguardo

Formare almeno una sezione a curvatura musicale al Liceo delle Scienze Umane e portare avanti l'attività di "Musicoterapia", coinvolgendo studenti con Bisogni Educativi Speciali ed altri studenti delle loro classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione e il benessere psico fisico degli alunni diversamente abili attraverso la musica.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione dei Licei quale scuola Polo musicale per il potenziamento della filiera della musica nelle scuole del Valdarno con la collaborazione del conservatorio "Cherubini" di Firenze.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ha deciso di continuare a potenziare due delle quattro "competenze trasversali" (o Soft Skill) ai nuclei fondanti delle discipline, con l'intento, alla luce dell'impatto dell'emergenza sanitaria, di avviare percorsi di miglioramento che tengano conto delle novità introdotte dalla DDI. Vi è stata una conferma anche della priorità afferente all'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali". L'obiettivo è consolidare i risultati ottenuti e garantire più omogeneità fra le classi, considerando anche il fatto che, nell'a.s. 19/20, non è stato possibile svolgere i test Invalsi e, quindi, è ancor più necessario continuare le azioni intraprese affinché abbiano una continuità nel lungo periodo. Sempre tenendo conto della situazione attuale, i Licei hanno deciso di inquadrare tale progetto in un contesto più ampio, all'interno del quale approfondire la matematica rappresenta un mezzo per recuperare le competenze di base e per ricostruire l'identità del sé scolastico, resa più fragile dai mesi di sospensione della didattica in presenza. In seguito all'adesione al progetto "Toscana Musica", già dal precedente anno scolastico, è stata aggiunta una terza priorità afferente alla Musica stessa; ne abbiamo riformulato la dicitura, puntando sulla diffusione della pratica e della cultura musicale e ci siamo posti un traguardo ancora più ambizioso: oltre a portare avanti il progetto di Musicoterapia, proporre una sezione del Liceo delle Scienze Umane a curvatura musicale.